

Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Determinazione del Segretario Generale 5 agosto 2026, n. A00743

Approvazione dell'avviso pubblico di riapertura dei termini per la presentazione delle candidature per l'elezione del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza.

LA SEGRETARIA GENERALE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche di seguito denominato Regolamento;

VISTA la determinazione 24 febbraio 2026, n. A00095 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 21 luglio 2023, n. A00401 e successive modifiche);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 20 giugno 2025, n. D00004 (Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello. Conferimento, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, della l.r. 6/2002 e successive modifiche, dell'incarico di Segretaria generale del Consiglio regionale del Lazio);

VISTA la determinazione 17 giugno 2025, n. A00402 (Dott. Fabio Sannibale. Conferimento, ai sensi del comma 6, dell'articolo 19, del Decreto legislativo n. 165/2001 e del comma 6, dell'articolo 38, della legge regionale n. 6/2002, dell'incarico di dirigente dell'area "Lavori Aula", istituita nell'ambito della Segreteria generale);

VISTA la deliberazione consiliare 23 dicembre 2025, n. 14 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio Regionale del Lazio 2026-2028);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 (Legge di stabilità regionale 2026);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U00001 Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U00002 Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la deliberazione dell'ufficio di presidenza 28 gennaio 2026 n. U00025 "Variazioni del bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028 conseguenti alla riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale di cui alle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza U00211/2025 e U00326/2025. Modifiche alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U00002 – Assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.";

VISTO il regolamento dei lavori del Consiglio regionale, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 4 luglio 2001, n. 62 e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 80 e 81 che, con riferimento alle nomine e designazioni di competenza dello stesso, disciplinano, fra l'altro,

rispettivamente le modalità attraverso le quali pubblicizzare la possibilità di avanzare le proposte di candidatura e l'esame istruttorio delle stesse;

VISTA la legge regionale 28 ottobre 2002, n. 38 (*Istituzione del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza*) e successive modifiche, e, in particolare, l'articolo 5, ai sensi del quale il Garante dell'infanzia e dell'adolescenza, di seguito denominato Garante:

- “è eletto dal Consiglio regionale [...]; dura in carica cinque anni può essere rieletto una sola volta.” (comma 1);

- “è scelto tra persone che dispongano di particolare competenza nel settore della tutela dei diritti dei minori e dell'infanzia, esperienza nel campo del sostegno all'infanzia, della prevenzione del disagio sociale e dell'intervento sulla devianza minorile ovvero che abbiano ricoperto incarichi istituzionali di particolare responsabilità e rilievo nell'ambito delle materie sociali.” (comma 2);

- “è incompatibile con quella di:

- a) membro del Parlamento, ministro, consigliere ed assessore regionale provinciale e comunale;

- b) direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere;

- c) amministratore di ente pubblico, azienda pubblica o società a partecipazione pubblica nonché amministratore o dirigente di ente, impresa o associazione che riceva, a qualsiasi titolo, sovvenzioni o contributi dalla Regione.” (comma 3);

- è, inoltre, incompatibile “con lo svolgimento di un'attività che possa presentare un conflitto d'interessi con le attribuzioni proprie della medesima carica e, in ogni caso, con un'attività di lavoro subordinato a tempo pieno” (comma 4);

VISTO l'articolo 7, comma 2 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), il quale stabilisce che le cause di incandidabilità previste per le cariche elettive regionali si applicano, altresì, a qualsiasi incarico di competenza degli organi istituzionali della Regione per coloro che siano stati condannati, in via definitiva, per i delitti previsti dal comma 1 dello stesso articolo;

VISTA la Deliberazione consiliare 4 agosto 2021, n. 12 (*Elezione del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza*);

CONSIDERATO che l'incarico in argomento è in scadenza;

VISTA la determinazione 25 maggio 2026, n. A00435 (*Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle candidature per l'elezione del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza*);

VISTA la nota del Presidente del Consiglio regionale prot. 0021983 del 5 agosto 2026 con la quale lo stesso ha chiesto alla Segretaria Generale di attivare le procedure amministrative relative all'apertura dell'avviso pubblico per la presentazione delle domande per l'elezione del Garante regionale per i diritti e la tutela delle persone anziane;

VISTA la nota del Presidente del Consiglio regionale prot. 22037 del 5 agosto 2026 con la quale lo stesso, onde favorire una maggiore trasparenza ai fini della più ampia partecipazione dei cittadini e a seguito dell'avvio della procedura per la presentazione delle domande del Garante regionale per i diritti e la tutela delle persone anziane, ha chiesto alla Segretaria generale di attivare la procedura amministrativa relativa al rinnovo dell'organo in oggetto prevedendo una durata per la presentazione delle domande di almeno 30 giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BUR;

RITENUTO pertanto, di procedere alla:

- a) attivazione della procedura amministrativa finalizzata all'acquisizione delle candidature, attraverso l'approvazione dell'avviso allegato alla presente determinazione, concernente "*Avviso pubblico di riapertura dei termini per la presentazione delle candidature per l'elezione del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza*", comprensivo di tre modelli a esso acclusi;
- b) pubblicazione dell'avviso di cui alla lettera a) e dei tre modelli ad esso acclusi nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e nel sito istituzionale del Consiglio regionale nonché di un estratto dello stesso avviso su tre testate giornalistiche a prevalente diffusione regionale;
- c) definizione dell'intervallo di tempo entro il quale poter presentare le proposte di candidatura, stabilendo lo stesso in giorni 30 (trenta) successivi a quello della pubblicazione nel BUR dell'avviso di cui alla lettera a) e dei tre modelli a esso acclusi;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

1. di approvare l'allegato alla presente determinazione, concernente "*Avviso pubblico di riapertura dei termini per la presentazione delle candidature per l'elezione del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza*", comprensivo di tre modelli a esso acclusi che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di pubblicare l'avviso di cui al punto 1) e i tre modelli ad esso acclusi nel BUR e nel sito istituzionale del Consiglio regionale - Sezione "BANDI E AVVISI", sottosezione "AVVISI" dell'home page - nonché l'estratto dello stesso avviso su tre testate giornalistiche a prevalente diffusione regionale;
3. di stabilire l'intervallo di tempo entro il quale è possibile presentare le proposte di candidatura in giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione nel BUR dell'avviso di cui al punto 1;
4. di trasmettere la presente determinazione all'area "Lavori Aula" e di demandare alla stessa ogni ulteriore e consequenziale adempimento.

Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

Allegato A

AVVISO PUBBLICO DI RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER L'ELEZIONE DEL GARANTE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

Si rende noto che, con il presente avviso, il Consiglio regionale del Lazio intende procedere alla riapertura dei termini per la presentazione delle candidature per l'elezione del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza.

Si precisa che:

- il termine per la presentazione delle domande è di 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione;
- le modalità di presentazione delle domande sono esattamente quelle previste nell'avviso pubblico allegato alla determinazione 4 giugno 2026, n. A00472 consultabile, oltre che nel Bollettino ufficiale della Regione 9 giugno 2026, n. 46, anche nel sito del Consiglio regionale nella sezione "BANDI E AVVISI", sottosezione "AVVISI";
- le domande già regolarmente presentate nel termine originario restano pienamente efficaci.

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli interessati possono rivolgersi all'area Lavori Aula della Segreteria generale, Via della Pisana, 1301, 00163 Roma, contattando i seguenti recapiti:

Dott. Augusto Rossi (responsabile) tel.: 06 6593 2417;

Dott. Luca Paciotti tel.: 06 6593 7094;

PEC: nomine_designazioni@cert.consreglazio.it

email: nomine_designazioni@regione.lazio.it

La Segretaria generale
Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

MODELLO 1
Proposta di candidatura
(presentata da singoli cittadini)

Presidente del Consiglio regionale del Lazio
c/o Segreteria generale
area "Lavori Aula"
Via della Pisana, 1301
00163 Roma

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____
codice fiscale _____ residente in
_____ (prov. _____) via/piazza
_____ n. _____ cap _____ telefono
_____ indirizzo PEC _____

PROPONE

la propria candidatura per l'elezione del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza.
A tal proposito, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 e successive
modifiche per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, con riferimento alla propria proposta di candidatura per
l'elezione a Garante dell'infanzia e dell'adolescenza:

- ☐ di non versare in alcuna delle condizioni di incandidabilità previste dall'art. 7 del d.lgs. 235/2012
(barrare la casella);

ovvero

- ☐ di versare nella/e seguente/i condizioni di incandidabilità previste dall'art. 7 del d.lgs. 235/2012
(barrare la casella):

_____;

- ☐ di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 5, commi 3 e 4 della l.r. 38/2002
e ss.mm. (barrare la casella)

ovvero

- ☐ di versare nella/e seguente/i causa/e di incompatibilità previste dall'art. 5, commi 3 e 4 della l.r. 38/2002 e ss.mm. :

_____;

e di impegnarsi a rimuoverla/le entro il termine perentorio di dieci giorni dalla trasmissione della deliberazione consiliare di elezione (barrare la casella);

☐ che la presente dichiarazione è stata trasmessa, per via telematica, dal proprio domicilio digitale inserito nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti (INI-PEC) o nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (INAD) di cui rispettivamente agli articoli 6 bis e 6 quater del suddetto d.lgs. 82/2005 (barrare solo nel caso in cui la proposta di candidatura sia inviata da un cittadino o professionista tramite il proprio domicilio digitale).

- che quanto riportato nel curriculum e nella eventuale documentazione allegata a corredo di essa corrisponde a verità;

Il/La sottoscritto/a è informato/a del fatto che il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione, nel curriculum vitae e in ogni altro documento a vario titolo presentato, si basa sulle previsioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (RGPD) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche. Lo/a stesso/a è informato/a, inoltre, che le informazioni necessarie, in particolare, all'esercizio, in qualità di interessato/a, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD sono con tenute nell'informativa consultabile sul sito del Consiglio regionale del Lazio e reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidetail&id=90>

Allega alla presente:

- 1) curriculum sottoscritto (nel quale, con riferimento ai diversi incarichi, cariche pubbliche, posizioni lavorative, attività svolte devono essere indicati i riferimenti temporali di inizio e fine di ciascuno di essi nonché l'ente, l'istituto, l'organismo o la società presso il quale sono stati svolti o sono stati conferiti);
- 2) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 445/2000 (non necessaria qualora la presente proposta di candidatura sia prodotta per via telematica ai sensi dell'art. 65, co. 1, lettere a) e c-bis) del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.).

Luogo e data _____

Firma _____

MODELLO 2**Proposta di candidatura**

(presentata da gruppi consiliari o consiglieri regionali, ordini e collegi professionali, organizzazioni sindacali dei lavoratori e datori di lavoro, università o altre istituzioni culturali, associazioni e organizzazioni interessate)

Presidente del Consiglio regionale del Lazio
c/o Segreteria generale
area "Lavori Aula"
Via della Pisana, 1301
00163 Roma

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov.) _____ il _____
e residente in _____ (prov. _____)
via/piazza _____ n. _____ cap _____
telefono _____
indirizzo PEC del soggetto proponente la candidatura _____
(intendendosi per essa, a seconda dei casi, la PEC istituzionale del gruppo consiliare o del consigliere regionale proponente ovvero la PEC dell'ordine / collegio / associazione / organizzazione / istituzione proponente)
nella qualità di _____

(indicare il ruolo/la carica ricoperto/a in seno al soggetto proponente/dal soggetto proponente e la denominazione del gruppo consiliare/ordine/associazione/istituzione proponente)

PROPONE

la candidatura di _____

per l'elezione a Garante dell'infanzia e dell'adolescenza.

A tal fine, allega alla presente:

- 1) dichiarazione di accettazione della candidatura da parte del candidato proposto, contenente la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche, relativa al possesso dei requisiti richiesti, sottoscritta dallo stesso (Modello 2A);
- 2) curriculum sottoscritto del candidato proposto (nel quale, con riferimento ai diversi incarichi, cariche pubbliche, posizioni lavorative, attività svolte devono essere indicati i riferimenti temporali di inizio e fine di ciascuno di essi nonché l'ente, l'istituto, l'organismo o la società presso il quale sono stati svolti o sono stati conferiti);

- 3) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'articolo 35 del d.P.R. 445/2000, del soggetto proponente e del candidato proposto, non necessarie quando la rispettiva documentazione è firmata digitalmente dagli stessi, ai sensi del decreto legislativo 82/2005;

☐ che la presente dichiarazione è stata trasmessa, per via telematica, dal proprio domicilio digitale inserito nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti (INI-PEC) o nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (INAD) di cui rispettivamente agli articoli 6 bis e 6 quater del suddetto d.lgs. 82/2005 (barrare solo nel caso in cui la proposta di candidatura sia inviata da un cittadino o professionista tramite il proprio domicilio digitale).

Luogo e data _____

Firma _____

MODELLO
2A

Presidente del Consiglio regionale del Lazio
c/o Segreteria generale
area "Lavori Aula"
via della Pisana, 1301
00163 Roma

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA PROPOSTA DA
SOGGETTO TERZO E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

e residente in _____ (prov. _____)

in via/piazza _____ n. _____ cap _____

codice fiscale _____

indirizzo PEC per ogni comunicazione relativa al presente avviso: _____

in relazione alla proposta di candidatura avanzata da _____

_____ nella qualità di _____

(indicare il ruolo/la carica ricoperto/a in seno al soggetto proponente/del soggetto proponente)

DICHIARA

di accettare la propria candidatura per l'elezione a Garante dell'infanzia e dell'adolescenza.

A tal proposito, consapevole delle sanzioni previste dall'articolo 76 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi dichiara, altresì, sotto la propria personale responsabilità, dichiara:

☐ di non versare in alcuna delle condizioni di incandidabilità di cui all'articolo 7, comma 1 del d.lgs. 235/2012 (barrare la casella)

ovvero

☐ di versare nella/e seguente/i condizione/i di incandidabilità di cui all'art. 7, co. 1 del d.lgs. 235/2012: (barrare la casella):

- ☐ di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 5, commi 3 e 4 della l.r. 38/2002 e ss.mm. (barrare la casella)

ovvero

- ☐ di versare nella/e seguente/i causa/e di incompatibilità previste dall'art. 5, commi 3 e 4 della l.r. 38/2002 e ss.mm. :

; e di impegnarsi a rimuoverla/le entro il termine perentorio di dieci giorni dalla trasmissione della deliberazione consiliare di elezione (barrare la casella);

- ☐ che la presente dichiarazione è stata trasmessa, per via telematica, dal proprio domicilio digitale inserito nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti (INI-PEC) o nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (INAD) di cui rispettivamente agli articoli 6 bis e 6 quater del suddetto d.lgs. 82/2005 (barrare solo nel caso in cui la proposta di candidatura sia inviata da un cittadino o professionista tramite il proprio domicilio digitale).

- che quanto riportato nel curriculum e nella eventuale documentazione allegata a corredo di essa corrisponde a verità;

Il/La sottoscritto/a è informato/a del fatto che il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione, nel curriculum vitae e in ogni altro documento a vario titolo presentato, si basa sulle previsioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (RGPD) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche. Lo/a stesso/a è informato/a, inoltre, che le informazioni necessarie, in particolare, all'esercizio, in qualità di interessato/a, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD sono con tenute nell'informativa consultabile sul sito del Consiglio regionale del Lazio e reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidettagli&id=90>

Allega alla presente:

- 1) curriculum sottoscritto (nel quale, con riferimento ai diversi incarichi, cariche pubbliche, posizioni lavorative, attività svolte devono essere indicati i riferimenti temporali di inizio e fine di ciascuno di essi nonché l'ente, l'istituto, l'organismo o la società presso il quale sono stati svolti o sono stati conferiti);
- 2) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 445/2000 (non necessaria qualora la presente proposta di candidatura sia prodotta per via telematica ai sensi dell'art. 65, co. 1, lettere a) e c-bis) del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.).

Luogo e data _____

Firma _____